



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 120 del 10/09/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2013, n. 1508

Art. 6 della L.R. n. 15/2012. Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione delle opere abusive. Concessione delle anticipazioni.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 11 giugno 2012, n. 15 si propone l'obiettivo di fornire nuovi e più efficaci strumenti operativi per l'Amministrazione regionale e per gli Enti locali del territorio pugliese, al fine della prevenzione e della repressione dell'abusivismo edilizio.

L'art. 6 della predetta legge introduce misure di sostegno finanziario ai Comuni al fine di provvedere all'esecuzione in danno dei responsabili, in mancanza di adempimento da parte dei responsabili medesimi.

La mancata esecuzione "spontanea" delle ordinanze di demolizione, infatti, costituisce purtroppo una casistica largamente maggioritaria, e ciò, congiuntamente alle note difficoltà dei Comuni a provvedere a causa della carenza di risorse da anticipare, contribuisce fortemente a creare la percezione di mancata effettività della tutela della legalità nel territorio.

In considerazione dell'entità del fenomeno e dei differenti livelli di gravità e/o pericolosità ambientale degli abusi, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione tesa al ristabilimento della legalità per tutte le fattispecie di abusivismo, non è chiaramente possibile prevedere l'erogazione di misure di sostegno finanziario per la totalità dei procedimenti.

Si rende pertanto necessario individuare dei criteri di priorità nell'intervento regionale di sostegno finanziario; tale attribuzione è conferita alla Giunta regionale, quale organo a competenza generale e residuale che partecipa alla determinazione e all'attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo della Regione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, dello Statuto della Regione Puglia. La norma prescrive, al riguardo, un criterio prioritario cui la Giunta deve attenersi nelle sue determinazioni: la tutela degli ambiti territoriali di pregio paesaggistico o vulnerabilità ambientale più elevati.

Il fondo per i finanziamenti in questione ha natura di fondo di rotazione. Il sesto comma dell'art. 6, al riguardo, chiarisce che entro cinque anni dall'erogazione le somme devono essere restituite alla Regione, al fine di reintegrare il fondo e permettere il finanziamento di nuovi interventi. Per assicurare effettività a tale principio, si prevede che in caso di mancata restituzione entro tale termine si adotterà un meccanismo compensativo da far valere su qualsiasi trasferimento di fondi regionali previsto in favore del Comune inadempiente.

La dotazione finanziaria del fondo di rotazione per l'anno 2013 è stata assicurata con la variazione compensativa di cui alla deliberazione di G.R n. 1004 del 28/05/2013, con la quale l'importo di €

270.000,00 stanziato sul capitolo 571040 è stato trasferito sul capitolo di spesa 571050 nell'ambito dell'U.P.B. 3.3.1.

Ad oggi sono pervenute al Servizio Urbanistica regionale due richieste di anticipazione relative al fondo di rotazione, formulate rispettivamente dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce per il Comune di Porto Cesareo, e dal Comune di Ostuni.

Con nota datata 15/4/2013, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce ha segnalato che è in corso il procedimento finalizzato alla demolizione di immobili abusivi, in esecuzione di sentenze passate in giudicato, emesse dal Tribunale di Lecce - Sezione distaccata di Nardò. La segnalazione ha specificamente ad oggetto immobili siti nel Comune di Porto Cesareo.

Nella predetta nota della Procura di Lecce si rappresenta, altresì, che il Comune di Porto Cesareo non ha ad oggi dato risposta in ordine alla possibilità di accesso ai finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 32, comma 12, della L. n. 326/2003. Di conseguenza, viene richiesta l'ammissione all'anticipazione della complessiva somma di € 73.207,48 alla CC.DD.PP. ovvero al fondo regionale di rotazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 15/2012.

I procedimenti oggetto della richiesta sono i seguenti:

- a) Sent. n. 285/04 c/ MY Lazzara (decreto di demolizione del 06/10/2009)
- b) Sent. n. 393/07 c/ CAIRO Addolorata e D'ONOFRIO Francesco (decreto di demolizione del 06/10/2009)
- c) Sent. n. 36/08 c/ MASSIMO Giuseppe (decreto di demolizione del 06/07/2009)
- d) Sent. n. 266/04 c/ MORLEO Fiorigi (decreto di demolizione del 06/07/2009).

Rilevato che gli interventi abusivi di cui sopra sono stati realizzati in aree sottoposte a tutela paesaggistica e/o a vincolo idrogeologico, peraltro in un tratto della costa salentina caratterizzato da diffusi fenomeni di abusivismo, appare opportuno ammettere la richiesta di anticipazione proposta dalla Procura della Repubblica di Lecce, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. n. 15/2012, in favore del Comune di Porto Cesareo.

Con nota prot. n. 18089 del 28/05/2013, il Comune di Ostuni ha chiesto l'anticipazione della somma di € 110.000,00 per la demolizione di un grande edificio abusivo a tre piani, ormai fatiscente, individuato in Catasto al Fg. 17, p.lla 1316, il quale da circa 30 anni deturpa la costa ostunese, in area sottoposta a vincolo paesaggistico. Al riguardo, il Comune rappresenta che per l'immobile in oggetto vi è stato un lungo contenzioso giurisdizionale che si è concluso con la conferma dei provvedimenti repressivi comunali, coi quali è stata disposta l'acquisizione del bene al patrimonio comunale e la demolizione dello stesso (ordinanza di demolizione n. 146/D del 29/08/2008, emessa nei confronti dei sigg.ri Marzio Pietro e Candida Franca).

Anche la richiesta formulata dal Comune di Ostuni appare meritevole di accoglimento, nei limiti delle attuali disponibilità di bilancio, che consentono un'assegnazione pari a € 80.000,00-, in quanto l'opera da demolire, situata in zona vincolata, è di notevoli dimensioni e di forte impatto paesaggistico, come evidenziato anche dalla documentazione fotografica inviata dall'Amministrazione comunale. L'accoglimento delle due richieste, parziale per quanto attiene al Comune di Ostuni, comporta l'utilizzo di complessivi € 153.207,48 a fronte della somma di € 270.000,00 iscritta in Bilancio e di circa € 160.000 disponibili tra entrate accertate sul capitolo 3061110 e residui di stanziamento esistenti. Al riguardo, la Giunta Regionale può riservare a successivo provvedimento la ripartizione delle restanti risorse disponibili sul capitolo 571050.

In ordine agli aspetti gestionali e contabili, rilevato che con i decreti di esecuzione degli ordini di demolizione emessi dal Procuratore della Repubblica di Lecce sono state individuate le ditte incaricate della demolizione, si ritiene opportuno prevedere le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme:

- 1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio al Servizio Urbanistica regionale dell'attestazione - da parte del responsabile del procedimento - di avvenuto concreto inizio dei

lavori, nonché, limitatamente al Comune di Ostuni, della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori;

2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio al Servizio Urbanistica regionale:

- della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
- del certificato di regolare esecuzione;
- dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.

3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

Le anticipazioni di cui sopra, ammontanti complessivamente a € 153.207,48, trovano copertura finanziaria sul cap.571050 del Bilancio del corrente esercizio finanziario - U.P.B. 3.3.1, per € 42.797,80 sul capitolo 571050 R.S. 2012 e per € 110.409,68 sul capitolo 571050 competenza 2013.

Il relativo impegno sarà assunto con provvedimento dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art.4, comma 4, lett. f) della l.r. n. 7 del 4/2/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile P.O., dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE i contenuti e gli obiettivi determinati in premessa per la concessione delle anticipazioni;

DI AMMETTERE, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, in attuazione dell'art. 6, comma 3, della L.R. n. 15/2012, il Comune di Porto Cesareo all'anticipazione della somma di € 73.207,48 per i seguenti interventi di demolizione di opere abusive disposti dall'autorità giudiziaria:

- a) Sent. n. 285/04 c/ MY Lazzara (decreto di demolizione del 06/10/2009)
- b) Sent. n. 393/07 c/ CAIRO Addolorata e D'ONOFRIO Francesco (decreto di demolizione del 06/10/2009)
- c) Sent. n. 36/08 c/ MASSIMO Giuseppe (decreto di demolizione del 06/07/2009)
- d) Sent. n. 266/04 c/ MORLEO Fiorigi (decreto di demolizione del 06/07/2009)

DI AMMETTERE, in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 15/2012, il Comune di Ostuni all'anticipazione della somma di € 80.000,00 per l'intervento di demolizione delle opere abusive in Catasto al Fg. 17, p.IIa 1316, di cui all'ordinanza di demolizione n. 146/D del 29/08/2008 emessa nei confronti dei sigg.ri Marzio Pietro e Candida Franca.

DI FISSARE le seguenti modalità di erogazione e restituzione delle somme:

1) Eventuale acconto pari al 50% dell'anticipazione assegnata, previo invio al Servizio Urbanistica regionale dell'attestazione - da parte del responsabile del procedimento - di avvenuto concreto inizio dei lavori nonché, limitatamente al Comune di Ostuni, della copia dei contratti stipulati tra il Comune e le imprese esecutrici dei lavori;

2) Saldo finale dell'anticipazione, nei limiti delle somme che saranno rendicontate dal Comune, previo invio al Servizio Urbanistica regionale:

- della rendicontazione delle spese per le quali si chiede l'erogazione;
- del certificato di regolare esecuzione;
- dell'attestazione dell'avvenuta demolizione e/o ripristino dello stato dei luoghi.

3) La restituzione dell'intera somma anticipata dovrà avvenire entro cinque anni dall'erogazione dell'acconto o, in mancanza, del saldo.

DI RISERVARE a successivo provvedimento la ripartizione delle restanti risorse disponibili sul capitolo 571050.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
